



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

CONTRATTO DI APPALTO

FINANZIAMENTO D.M. 60 DEL 14/02/2022

CUP: F63D21005780005 - CIG: ZD63B2CF79

Oggetto: Servizio di redazione, pubblicazione e promozione di un bando pubblico e dei relativi atti collegati, volto all'individuazione di professionisti designer per la realizzazione di una proposta progettuale avente ad oggetto un marchio identificativo dei valori e delle unicità di Palazzo Reale, nonché del servizio di gestione della segreteria organizzativa per la ricezione e valutazione della candidature e delle attività tecnico-amministrative connesse, rientranti nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023 finanziato con i fondi di cui al D.M. 60 del 14/02/2022

Responsabile Del Procedimento: Arch. Almerinda Padricelli, giusto decreto di nomina n. 15 del 16/03/2022

Aggiudicatario: AIAP, Associazione Italiana Design Della Comunicazione Visiva, con sede alla via Ponchielli n.23 - 20129 Milano - P.IVA:07105940154

Importo a base di appalto: € 15.000,00 oltre IVA

Importo contratto: € 15.000,00 oltre IVA

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

AIAP, Associazione Italiana Design Della Comunicazione Visiva, con sede alla via Ponchielli n.23 -20129 Milano-P.IVA:07105940154, rappresentata dal legale rappresentante e presidente sig. Marco Tortoioli Ricci CF: TRTMRC64M19G478L (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- con determina a contrarre prot. n. 118 del 21/09/2023, la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo operatore economico, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, per un importo a base di gara pari ad €15.000,00 oltre IVA;
- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento prot. n. 124 del 13/10/2023, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore economico e per l'effetto aggiudicava la Trattativa Diretta n. 3748177 in favore della AIAP, Associazione Italiana Design Della Comunicazione Visiva, con sede alla via Ponchielli n. 23 - 20129 Milano -P.IVA:07105940154 per un importo pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) oltre IVA al 22% pari ad € 3.300,00 (tremilatrecento/00) per un importo complessivo di € 18.300,00 (diciottomilatrecento/00);
- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023. regolarmente eseguite e mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;
- ai sensi degli art. 17 comma 8 e art. 18 comma 2 del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con la associazione aggiudicatrice.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni preliminari

La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore della AIAP, Associazione Italiana Design Della Comunicazione Visiva, con sede alla via Ponchielli n.23 -20129 Milano- P.IVA:07105940154, dell'esecuzione del servizio di redazione, pubblicazione e promozione di un bando pubblico e dei relativi atti collegati, volto all'individuazione di professionisti designer per la realizzazione di una proposta progettuale avente ad oggetto un marchio identificativo dei valori e delle unicità di Palazzo Reale, nonché del servizio di gestione della segreteria organizzativa per la ricezione e valutazione della candidature e delle attività tecnico- amministrativo connesse, rientranti nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023 finanziato con i fondi di cui al D.M. 60 del 14/02/2022- secondo quanto previsto dal presente contratto e dagli atti di gara tutti che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara.

In particolare, l'esecuzione del servizio affidato prevede l'indizione di una procedura per l'individuazione di un contraente cui affidare la successiva progettazione del marchio identificativo del sito museale, che conterà di n. 2 distinte fasi:

- 1) Fase 1: una selezione preliminare dei partecipanti con pubblicazione di portfolio personale di n. 10 tavole e lettera di candidatura comprendente CV e l'elenco di progetti coerenti con la categoria di incarico che si prefigurerebbe in caso di aggiudicazione;
- 2) Fase 2: l'invito alla partecipazione all'elaborazione di una proposta progettuale sintetica per i primi 5 progettisti selezionati, da consegnare entro un termine stabilito.

Nel dettaglio, le prestazioni oggetto del presente contratto di appalto comprenderanno, come da preventivo acquisito agli atti con ns. prot. n. 2217 del 07/08/2023:

- a) gestione della fase preliminare di analisi, della raccolta delle informazioni necessarie per la definizione degli obiettivi progettuali e dei livelli di applicazione previsti dal brand system;
- b) redazione del documento di briefing sintetico prevista per la pubblicazione della Fase n. 1;
- c) redazione del documento di briefing esteso per la gestione della Fase n. 2;
- d) redazione del bando;
- e) progetto di identità visiva del bando utile alla sua comunicazione e diffusione;
- f) promozione e diffusione del bando attraverso i propri canali social e network, gestione della campagna di comunicazione relativa, preliminarmente e durante la fase di applicazione dei potenziali candidati;
- g) servizio di segreteria organizzativa e controllo delle procedure. In particolare: la ricezione in forma anonima della candidature, la loro messa a disposizione in uno spazio cloud riservato, la pubblicazione delle matrici di valutazione per i commissari in tutte e due le fasi, la composizione della shortlist di n. 5 studi incaricati della fase 2, la gestione delle riunioni di briefing di progetto e



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- l'accompagnamento della società incaricata dopo la selezione finale per la giusta composizione del manuale linee guida da fornire al committente dopo la fase di sviluppo del progetto;
- h) servizio di back office per la gestione di domande e possibili contenziosi sull'interpretazione del bando;
 - i) composizione della commissione valutatrice;
 - j) gestione delle riunioni di briefing alla società incaricata;
 - k) diffusione dei risultati finali attraverso i propri canali;
 - l) supervisione al lavoro di redazione tecnica delle voci che comporranno i capitolati tecnici per l'affidamento delle opere ai fornitori.

All'esito della procedura selettiva, all'autore del progetto o risultato vincitore sarà affidato l'incarico di sviluppo del progetto d'identità visiva e di redazione del manuale e delle linee guida a consegna di quanto richiesto e concordato con la medesima Direzione, per un valore pari a € 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA. Ai candidati selezionati dal secondo al quinto posto e che non dovessero risultare vincitori, sarà riconosciuto, a titolo di rimborso spese, un premio dell'importo di € 1.000,00 (mille/00).

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione.

L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni ivi contenute.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, senza alcun ribasso, è pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) oltre IVA al 22% pari ad € 3.300,00 (tremilatrecento/00) per un importo complessivo di € 18.300,00 (diciottomilatrecento/00).

L'appalto è finanziato con Fondi di cui al Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" – Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023".

Art. 4 - Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica

L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Milano alla via Ponchielli n.23 -20129 Milano- P.IVA:07105940154 -Tel. 022952059 – PEC: aiap@pec.it. È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal DEC o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art. 5 - Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Nella fattispecie, attesa la peculiarità del servizio in oggetto, la Stazione Appaltante ritiene che l'esecuzione dell'appalto si da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nel settore.

Art. 6 - Consegna, sospensioni e proroghe del contratto

Il termine entro il quale l'appalto deve essere ultimato è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Associazione, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione del servizio. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dell'esecuzione dell'appalto si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 107 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione dell'appalto nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.

Art. 7- Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso

L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria stabilita nello 0,1 per mille (zerovirgolaunopermille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino del servizio non accettabile o non conforme a quanto richiesto negli atti di gara;
- b) nel rispetto delle soglie temporali fissate nel cronoprogramma del servizio.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del procedimento in qualità di direttore dell'esecuzione. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo ove costituito.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 126 e successivi del D. Lgs.36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni sino a quel momento eseguite.

Art. 8 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n.36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 9 - Pagamenti

I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo quanto previsto dagli atti di gara, mediante emissione di certificato di pagamento, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, tenendo, a titolo orientativo, le seguenti percentuali:

- 40 % ad ultimazione effettiva della fase 1 indicata all'art. 2 del presente contratto;
- 40 % ad ultimazione della fase 2 al punto h) indicato all'art. 2 del presente contratto;
- 20 % ad ultimazione effettiva della fase 2 indicata all'art. 2 del presente contratto, previo rilascio di certificato di buon esito da parte della RUP.

Ai fini del pagamento l'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W.

Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato, intestato alla AIAP Associazione italiana design della comunicazione visiva, con sede con sede alla via Ponchielli n.23 -20129 Milano-P.IVA:07105940154.

Le persone delegate ad operare su suddetto conto corrente Iban: IT02F0538701665000042434505 sono:

- il sig. Marco Tortoioli D.O Ricci (CF: TRTMRC64M19G478L);
- il sig. Dario Carta (CF: CRTDRA77T13L388I).



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.

Art. 11 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.

Art. 12 - Certificato di buon esito del servizio

Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di buon esito a cura del RUP.

Art. 13 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 15 - Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 16 - Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 17 - Finanziamento

I fondi relativi al servizio oggetto del presente appalto andranno a valere sul finanziamento ex DM n. 60 del 14/02/2022.

Art. 18 - Accesso agli atti

Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.

Art. 20 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 20 articoli e n. 7 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art.18 D. lgs n. 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti. Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore
AIAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva)
in persona del l. r.

Il Palazzo Reale di Napoli
IL DIRETTORE
Mario Epifani